

seneparla

Giovanni Floris

# Se le idee fanno SCUOLA



In libreria

Giovanni Floris,

50 anni, ha pubblicato

il saggio *Ultimo banco.**Perché insegnanti**e studenti possono**salvare l'Italia*

(ed. Solferino)

**«La scuola a cui dobbiamo guardare è quella che poggia su un'idea forte da costruire tutti insieme.**

Che unisce la sapienza degli insegnanti e la passione degli alunni». Lo dice Giovanni Floris, giornalista autore e conduttore su La7 del talk show politico *diMartedì*, che ha pubblicato un libro dal titolo coraggioso: *Ultimo banco. Perché insegnanti e studenti possono salvare l'Italia* (ed. Solferino). Nei giorni in cui le cronache propongono quasi quotidianamente storie di professori minacciati, offesi e filmati dai ragazzi tra le risate dei compagni (gli ultimi casi a Lucca e a Velletri), è quasi inevitabile chiedergli se il tema scuola non sia un po' sottovalutato nelle stanze del potere. Prima e dopo le elezioni, per esempio, se ne è parlato pochissimo. «Non mi preoccuperei di questo», risponde Giovanni Floris. «In passato

ne sono girate tante di parole, e la situazione è cambiata solo in peggio. Pensiamo a quanto si è detto sulle riforme fatte: tutte però si sono rivelate inefficaci perché mancavano di un'idea di fondo che le ispirasse.

**Un'idea da proporre al prossimo governo?**

Nel mio libro non propongo interventi specifici né riforme. Io propongo una rivoluzione: cominciare a ragionare sulle idee, che è cosa che non si fa da tanto tempo. Se insieme riusciremo a maturare un'idea valida di scuola, saranno più valide anche le azioni che i politici dovranno poi decidere e portare avanti.

**Lei sostiene che insegnanti e studenti possono salvare l'Italia. A leggere le cronache, sembra più una speranza che una certezza.**

Io sono convinto che ce la possano fare. I professori ritrovando l'orgoglio del ruolo e mantenendo alta la qualità del lavoro. Gli studenti tornando a capire il valore della scuola, che è preparazione ma anche ciò su cui ci si gioca il proprio domani.

**L'ignoranza sembra essere diventata un merito.**

Puoi aver studiato ed essere ignorante, se non sei in grado di capire il mondo. E puoi non aver studiato ma esserti costruito una grande cultura attraverso il lavoro, le relazioni personali, le esperienze acquisite. Questo però non toglie che studiare è più facile comprendere ciò che accade. Il non sapere non è una qualità.

**Lei va spesso nelle scuole; cosa la colpisce degli studenti che incontra?**

La loro passione nell'esprimere pensieri, ragionare.

**Quanto è contato essere figlio di una professoressa, "la Floris"?**

È stato fondamentale. Sono cresciuto con la passione per lo studio. Ma non passavo le giornate sui libri, andavo anche a giocare al pallone.

**L'insegnante che le è rimasto nel cuore?**

Il professor Cecili di filosofia, al classico Tasso di Roma. Non c'è compleanno che io non passi con i miei compagni di liceo di allora e con lui.

Quasi ogni giorno un professore viene picchiato: ma il libro di un giornalista famoso dice che non tutto è emergenza. E che tra i banchi si gioca la migliore opportunità di salvare il nostro Paese

di Monica Triglia